

“Miti e Poesia”

“Profeti in città” di Gaetano Carboni

di Angelo Speri



Due momenti dell'inaugurazione della manifestazione “Miti e Poesia” da dx: il prof. D’Isidoro, il maestro Carboni e l’autore Guido Nardinocchi

Gaetano Carboni, ascolano, classe 1928, pittore e incisore, ma anche creatore di oggetti-scultura, si muove sulla scena artistica nazionale e internazionale da più di cinquant’anni, seguendo un percorso originale e coerente. Nella sua lunga attività Carboni ha partecipato a mostre personali e collettive in molte città d’Italia (tra le quali nel 1999 la prestigiosa Quadriennale di Roma) ma anche a Londra e New York, e ha ricevuto i riconoscimenti di importanti critici, guadagnandosi un posto di rilievo nel panorama artistico nazionale.

Per raccontare il suo mondo, Carboni ha scelto il filtro della favola e del mito, creando figure “larvali-totemiche” che nel tempo hanno cambiato forma e nome per aderire all’urgenza espressiva del momento. Così hanno preso forma i Poeti della fine degli anni ‘60, così è nata la figura di Icaro, preso a simbo-

